

Damiani Italia Challenge alle Louis Vuitton Pacific Series

"PRESSIONE NEOZELANDESE"



Auckland, 30.01.09

"E' stata una regata tiratissima. Siamo arrivati alla lay line della seconda bolina con un distacco di appena un paio di metri: loro sono riusciti a incrociare davanti e per noi non c'è stato niente da fare. Un vero peccato, perché dopo aver ceduto qualcosa in partenza eravamo rientrati in gara. Siamo stati molto bravi a non mollare e ad aspettare con pazienza l'occasione adatta per attaccare. Sapevamo che con il vento così instabile avremmo potuto avere delle opportunità e quando queste si sono manifestate le abbiamo sfruttate al meglio".

Così Vasco Vascotto, tattico e skipper di Damiani-Italia Challenge ha commentato l'esordio del suo team nelle Louis Vuitton Pacific Series, iniziate oggi ad Auckland dove le condizioni meteo favorevoli (vento dai quadranti settentrionali sui 13-15 nodi e mare calmo) hanno permesso lo svolgimento di tutte le prove in programma.

Contrapposto ai padroni di casa di Emirates Team New Zealand, l'equipaggio italiano ha tentato di rimediare a una partenza poco convincente portando la barca al meglio e, compatibilmente con il posizionamento dell'avversario, navigando sempre nel buono. Dopo aver recuperato terreno ad ogni giro di boa, Damiani-Italia Challenge non è riuscito ad incrociare davanti nel momento decisivo e ha dovuto cedere il passo ai kiwi, indipendentemente dal risultato già qualificati di diritto alla finale dell'evento.

"E' stata una bella regata, nel corso della quale abbiamo dato fastidio a un team molto forte. In partenza avrei potuto fare qualcosa di meglio: sono stato un po' goloso e con Dean Barker non è la mossa giusta - ha aggiunto il timoniere Francesco Bruni - E infatti siamo partiti con tre-quattro lunghezze di distacco e con il nostro avversario posizionato al meglio per sfruttare un destro incredibile. Nonostante questo i ragazzi hanno reagito benissimo e Vasco ha fatto un ottimo lavoro. Due particolari che ci hanno permesso di essere veloci e di far girare il resto della regata a nostro vantaggio. Purtroppo abbiamo chiuso una lunghezza dietro, ma il morale è alto in vista del match di domani".

Nel corso della seconda giornata di regate delle Louis Vuitton Pacific Series ad incrociare la prua con Damiani-Italia Challenge sarà China Team, reduce dalla sconfitta patita per mano di Pataugas K-Challenge.

Pool A

Pataugas K-Challenge batte China Team

Emirates Team New Zealand batte Damiani Italia Challenge

Riposava BMW Oracle Racing

Classifica: Pataugas K-Challenge, Emirates Team New Zealand pt. 1; China Team, Damiani Italia Challenge, BMW Oracle Racing pt. 0

L'equipaggio di Damiani Italia Challenge era composto da: Matteo Auguadro (prodire), Corrado Rossignoli (aiuto prodire), Luca Albarelli (albero), Cristian Griggio (drizze), Francesco Scalici (grinder), Massimo Galli (grinder), Stefano Rizzi (trimmer), Daniele De Luca (trimmer), Nicola Pilastro (grinder randa), Alberto Bolzan (traveller), Michele Paoletti (randista), Piero Romeo (grinder volanti), Michele Cannoni (volanti), Gabriele Bruni (volanti) Massimo Bortolotto (navigatore), Francesco Bruni (timoniere) e Vasco Vascotto (tattico/stretega). Diciottesimo uomo Giovanni Maspero (team leader).

www.damiani.com

www.damiani-italiachallenge.it

www.louisvuitton-pacificseries.com

english version: <http://www.italiachallenge.it/e/index.asp>

